



## Cari resiani...

di Sergio Chinese

**E**ccoci qui al nostro solito, periodico appuntamento.

Sono trascorsi altri quattro mesi e nuove problematiche si sono aggiunte. L'Amministrazione comunale ha lavorato e lavora molto per risolverle; qualcosa si è superato, altro è ancora sul tappeto.

Una delle promesse di quest'Amministrazione è stata la chiarezza e l'informazione ed è quello che cerchiamo di mantenere, tenendovi aggiornati su ciò che riguarda la nostra Valle. Ma andiamo con ordine.

Il momento economico poco favorevole generale ricade, inevitabilmente, anche su di noi, anzi i piccoli, in questi casi, sono quelli che risentono maggiormente.

"Piccolo è bello" è un motto che abbiamo spesso ascoltato e forse anche sostenuto, ma andrebbe aggiunto un "se ci sono i mezzi per farcela".

Si sente, infatti, sempre più spesso parlare di "riduzione di trasferimenti regionali", di "riduzione dei bilanci", insomma, di ulteriori "tagli".

In parole povere si riducono alle Comunità entrate e sostegni finanziari. Si parla anche di riforma degli Enti Locali e di Unione dei Comuni cui noi, tutti compatti, abbiamo detto NO, perché crediamo che il nostro territorio, per le

sue tante unicità inconfondibili e per la sua localizzazione geografica, vada tutelato e rappresentato con forza anche dalla Regione.

In questo contesto è evidente che i campanilismi tra le varie frazioni della Valle devono essere superati per il bene del Comune di Resia, che è unico: siamo tutti resiani senza altre distinzioni.

Anche la Scuola è a rischio per l'esiguo numero degli alunni iscritti in tutti gli ordini della scuola dell'obbligo. Per l'anno scolastico 2010-2011 siamo riusciti a salvarla, grazie alla sinergia espressa da genitori, dirigenza scolastica, amministrazione comunale, ma prima o poi dovremo fare i conti con la riforma Gelmini che porta alla chiusura delle scuole che non raggiungono un certo numero minimo di iscritti.

Si continua a parlare di "acqua", un bene comune che tutti vorremmo tutelato e garantito, ma che la situazione attuale ci impone di razionalizzare al meglio.

Abbiamo avuto il coraggio di dire NO alla centralina prevista in località Rop, ma non possiamo privarci di questa risorsa che la normativa legislativa ci impone di pagare come e quanto in tutti i territori.

La sorpresa "bollette" è stata traumatica per tutti:

è mancata una tempestiva e preventiva informazione è vero, ma il provvedimento obbligato risale agli anni passati e le ricadute ci vedranno anche nel 2011.

Molti Comuni sono forniti di misuratore e la nostra rete idrica, ormai datata, necessita di forti investimenti e adeguamenti che il Comune da solo non sarebbe in grado di sostenere.

Questa è stata una delle forti motivazioni per cui l'applicazione delle leggi nazionali e regionali ha costretto i Comuni a aderire a Società pubbliche di gestione operanti sui territori.

Quello dei "rifiuti solidi urbani", poi, non è un problema da sottovalutare.

Le recenti impostazioni legislative ci hanno obbligato a chiudere l'ecopiazzola di Poje, non rispondente ai parametri richiesti e carente sotto gli aspetti infrastrutturali, senza alcuna ulteriore dilazione oltre il 30 giugno.

Entro settembre dovrebbero essere ultimati i lavori di costruzione del nuovo sito e pertanto facciamo appello al senso civico di tutti perché gli attuali cassonetti per la raccolta differenziata siano utilizzati in modo corretto e non si debba assistere allo scempio settimanale di materiale di ogni tipo gettato alla rinfusa all'esterno.

Ultimamente si assiste a una recrudescenza di azioni vandaliche verso la cosa pubblica e verso le persone deboli e anziane, che denotano scarso senso civico e mancanza di sensibilità verso i beni di tutti.

Sono spese aggiuntive per la comunità intera che vanno a incidere sui costi amministrativi del comune.

Recentemente è stata rilasciata manualmente la carta d'identità bilingue Italiano/Sloveno. E' la prova della notevole differenza tra il Resiano e lo Sloveno (Comune - Kumün/Občina; Sindaco - Šindik/Zupan; Via - Pot/Ulica; Foto - Liträt/Slika).

Con queste note e, con l'auspicio che tutti i resiani siano orgogliosi di appartenere a una Valle così bella e così unica da meritare la collaborazione comune, porgo a tutti i migliori auspici. ■

### Sommario:

- Posto di ristoro, addio! pag. 2
- Il no di Resia all'unione... pag. 2
- Carta d'identità bilingue pag. 3
- Acqua, tormentone infinito pag. 4
- Chiusura ecopiazzola pag. 4
- Censimento dell'agricoltura pag. 5
- La "voce" della minoranza pag. 6-7
- Notizie in pillole pag. 8

## Uccea

### POSTO RISTORO, ADDIO!

Dopo circa settant'anni di attività, dei quali gli ultimi venti sotto la gestione di Gianna Di Lenardo "Marcelawa" e Giovanni Negro "Öisken", chiude l'ultimo posto di ristoro pubblico di Ucceca.

Il bar con l'insegna "da Gianna" che per anni ha svolto anche le funzioni di luogo di approvvigionamento di generi alimentari di prima necessità, ammaina bandiera e, per i superstiti 19 abitanti, sarà d'ora in poi un ricordo.

Negli ultimi anni, grazie alle Amministrazioni Comunali che si sono succedute, la gestione, oltre a fruire del consolidato contributo comunale (cui si era aggiunto

va oggettivamente resistere più a lungo.

Ai residenti di Ucceca va tutto il nostro affetto e incoraggiamento a "tener duro", a non mollare, anche se l'ambiente è orograficamente ostile.

La storia non si cancella, così come le origini, anche se tra loro si frappone la lontananza, come hanno dimostrato e dimostrano gli "Ucjarske" che sono sparsi nel tarcentino, nell'interland udinese... in varie parti d'Italia e angoli di mondo.

Ci piace in questa sede ricordare il significativo libro dedicato alle vicende di Ucceca scritto da Antonio Longhino



Una veduta d'epoca di Ucceca tratta dal libro "Ucceca, un paese di confine" di Antonio Longhino

da alcuni mesi l'uso in forma gratuita di un telefono satellitare per le emergenze appositamente acquistato su disposizione della Giunta), ha potuto contare sul sostegno della Comunità Montana di riferimento e di donazioni private da parte di un cittadino onorario di Resia.

Gli aiuti sono serviti a "traghettare" la gestione verso la sua naturale scadenza, ma non certo a creare le basi per un prosieguo dell'attività che, con i numeri sopraddetti, i rientri di oriundi durante il fine settimana e una festa paesana all'anno, non pote-

"Livin", dal titolo "Ucceca, paese di confine" oggi ancor di più di attualità.

### SITUAZIONE DEMOGRAFICA AL 1° GENNAIO NEL DECENNIO

<b>1970</b>	<b>186</b>
<b>1980</b>	<b>76</b>
<b>1990</b>	<b>42</b>
<b>2000</b>	<b>30</b>
<b>2010</b>	<b>19</b>

\* Ultimo nato a Ucceca risale: anno 1968.

## IL NO DI RESIA ALL'UNIONE DEI COMUNI

Nel corso di una pubblica assemblea, organizzata dal Comune di Resia e che ha visto la partecipazione dei consiglieri regionali Paolo Ciani e Franco Baritussio, è stato affrontato il problema sul riassetto amministrativo che - com'è noto - continua a creare accesi dibattiti sul ventaglio delle soluzioni proposte riguardanti l'unione degli enti locali montani al fine di maggiore efficienza, efficacia e, soprattutto, il contenimento della spesa pubblica.

Questo significherebbe l'unione di più Comuni montani, strumento che potrebbe risultare particolarmente rischioso se applicato a realtà che, per localizzazione geografica, tradizione storica e specificità, sono caratterizzate da identità radicate, forti e consolidate seppur rappresentate da comunità non molto ricche in termini di abitanti.

Queste le parole del Sindaco del Comune di Resia, Sergio Chinese, in una lettera in cui si sottolinea la preoccupazione e la contrarietà all'ipotesi di unioni che possano riguardare il Comune di Resia consegnata al Presidente della Regione, Renzo Tondo; all'Assessore Regionale alla Funzione Pubblica, Andrea Garlatti; all'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale, Autonomie Locali e Sicurezza, Federica Seganti; all'UNCEM (Unione Nazionale Comunità Enti Montani); all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); alla Comunità Montana del Gemonese-Canal del Ferro e Val Canale e a tutti i Comuni che vi appartengono.

Inoltre, nella lettera, il Sindaco ribadisce che la minoranza resiana, compresa per intero nel solo territorio del Comune di Resia, è unica

e inconfondibile, ed in relazione all'isolamento morfologico rispetto ad altre comunità ha mantenuto caratteristiche peculiari non riscontrabili in alcun'altra parte; in particolare la Comunità Resiana è connotata da una lingua unica, distinta da qualsiasi altro idioma, mantenuta e trasmessa storicamente per sola tradizione orale; possiede una musica peculiare ed esclusiva che non trae omologie in altre zone vicine ed una tipologia di ballo unica; possiede un patrimonio di cultura e tradizioni assolutamente non rintracciabile fuori della valle ed un patrimonio genetico rarissimo in Europa che la Regione Friuli Venezia Giulia dovrebbe tutelare in maniera adeguata.

Pertanto il Comune di Resia chiede, per un riordino generale degli enti locali in tutta la Regione, la ricerca di soluzioni più elastiche, meno burocratiche e più democratiche che privilegino la costituzione di reti fra soggetti e - soprattutto - più rispettose delle numerose identità che caratterizzano e rendono ricca la nostra regione. ■

### Il Giornale di RESIA

Organo d'informazione  
dell'Amministrazione  
Comunale di Resia  
ANNO 21 - N. 3

Direttore Responsabile:  
Natale Zaccuri

Redazione:  
c/o Sede Com.le Prato di Resia  
Tel. 0433/53001

Autorizzazione del Tribunale  
di Tolmezzo n. 87/90 del 10/10/90

Impaginazione e Stampa:  
Grafiche Civaschi  
33040 Povoletto (Ud)

*Gli articoli pubblicati esprimono fedelmente, nella forma e nei contenuti, il pensiero degli autori.*

## Malattie cardiovascolari e tumorali

### RESIA PROTAGONISTA DI DUE SERATE INFORMATIVE

Nel mese di giugno e luglio, sotto l'egida dell'Assessorato comunale ai Servizi Sociali e all'Assistenza Sanitaria, la Sala Consiliare ha ospitato due importanti serate dedicate alla prevenzione.

Nella prima, tenutasi il 24 giugno c.a., organizzata in collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 "Alto Friuli" si è parlato di malattie cardiovascolari e più precisamente della "Lotta al ritardo evitabile - Rischio cardiovascolare".

Sono intervenute in qualità di relatrici la dott.ssa Maria Iacono (cardiologa), la dott.ssa Maria Grazia Fazio

(Cardiologa) e l'infermiera professionale Maria Grazia Urban.

Nel corso della serata del 9 luglio, invece, è stato affrontato il tema della conoscenza e coscienza della prevenzione ai tumori, organizzata in collaborazione con L.I.L.T. (Lega Italiana Lotta Tumori) - Sezione Provinciale di Udine.

Alla serata sono intervenuti: il Presidente LILT Sezione di Udine, Eddi Rota, il prof. Bruno Frea (Primario Divisione Urologica Azienda Ospedaliera-Universitaria di Udine) ed il dott. Pierpaolo Janes (Medico LILT). ■

## 1ª Edizione "Estremamente Parco"

### DA RESIA ...A RESIA

La manifestazione, la prima di questo tipo in Regione, ma di tipologia consolidata oltre i confini regionali e all'estero, è nata grazie allo spunto di John Martina di Chiusaforte.

La proposta ha incontrato i favori dell'amministrazione dell'area protetta, che ha così deciso di promuovere 110 chilometri di trekking estremo nel Parco (con 8000 metri di dislivello!), da percorrere in un massimo di 48 ore; la partenza del gruppo da Prato di Resia è stata data alle mezzanotte

di venerdì 4 giugno.

L'itinerario ha interessato i sei comuni facenti parte del Parco e, a giudizio dei 30 partecipanti, faticoso ancorché magnifico per l'offerta del suo splendido naturalismo.

Tra i coraggiosi primatisti, tre le donne e due resiani: Antonio e Lino, che hanno ben figurato.

Vincitore, col tempo di 29 ore e 37 minuti, assieme al compagno Marco Stefanutto, è stata proprio una donna, Francesca Domini di Sauris. ■

## Precisazioni

### CARTA D'IDENTITA' BILINGUE

Molti lettori avranno appreso dagli organi d'informazione che i consiglieri regionali del PD Sandro Della Mea, Enzo Marsilio, e Igor Gabrovec hanno rivolto un'interrogazione orale alla Giunta regionale per chiedere delucidazioni in merito alla presunta violazione, da parte del Comune di Resia, della Legge nazionale n. 38/2001 sulla Tutela della minoranza linguistica slovena nel Friuli Venezia Giulia.

Gli interroganti hanno sostenuto l'inadempienza dell'Amministrazione comunale resiana riguardo al mancato rilascio della Carta di identità bilingue (italiano e sloveno) ad un residente nel Comune di Resia che l'aveva formalmente richiesta.

Ebbene, la legge in questione, in vigore a Resia per effetto della delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 2002 (proponenti Nevio Madotto, Luigi Paletti, Dino Valente e Lino Di Lenardo - e che fu approvata con il voto contrario della maggioranza di allora - eccettuato Lucio Clemente) prevede, tra le varie, il diritto da parte degli appartenenti alla minoranza slovena di ricevere il rilascio della Carta di identità bilingue.

Si rileva che per usufruire di tale facoltà la legge

non prevede meccanismi di verifica dell'appartenenza alla minoranza, ma il solo requisito della cittadinanza, ovvero della residenza nel comune.

La richiesta del cittadino è stata prontamente protocollata e, nei giorni successivi il Sindaco ha inviato al Ministero dell'Interno richiesta di specifiche in merito alla domanda pervenuta.

La risposta non si è fatta attendere: il Comune di Resia è obbligato, per legge, al rilascio in forma bilingue, dove per bilingue s'intende l'italiano e lo sloveno.

Consapevole di ciò, avendo prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana e alla sua Costituzione, il Sindaco ha presentato richiesta in Regione d'invio del software informatico necessario alla stampa del documento, la cui copia cartacea con i campi generali (nome, cognome, altezza, professione età...) presenti in forma bilingue è già in possesso del Comune.

La richiesta è stata inoltrata in data 24 febbraio 2010 e il cittadino interessato, recatosi più volte in Municipio per sollecitare il rilascio, è stato puntualmente informato della modalità di produzione del documento e dei tempi - incerti - non imputabili al Comune, tenuto all'osservanza della legge che pone in capo a qualsiasi residente del Comune il diritto di ottenere il documento in questione in forma bilingue.

Il software nel frattempo non è pervenuto e per adempiere il diritto del concittadino si è optato per la redazione della carta a mano.

Ecco come a Resia è stata rilasciata la prima carta d'identità bilingue (italiano e sloveno) della sua storia. ■

### L'80 GENETLIACO DEL GRUPPO ANA "VAL RESIA"

Domenica 4 luglio, il Gruppo Alpini "Val Resia" ha festeggiato i suoi 80 anni di storia durante l'annuale appuntamento in Sella Sagata. Alla camminata, non competitiva, è seguita la Santa Messa accompagnata dal Coro "Monte Canin" e dalla Fanfara Alpina di Cassacco.

Oltre ai sindaci delle valli e varie autorità, era pre-

sente anche il vice-Presidente Nazionale Vicario, Marco Valditara.

La ricorrenza ha permesso di ricordare un piccolo gruppo da un cuore grandissimo, improntato nella solidarietà, di cui si possono menzionare le più importanti opere: la posa di una lapide dedicata ai Caduti nella chiesa parrocchiale del Calvario a Prato;

il ripristino e manutenzione annuale della Chiesetta Alpina a Sella Sagata; l'intitolazione di una Via alla Divisione "Julia"; la costruzione di un orfanotrofio a Sovata, cittadina della Transilvania in Romania; l'adozione di bambini a distanza ed il contributo a favore della costruzione del Villaggio ANA, a Fossa (L'Aquila). ■

**Problema "Acqua"****TORMENTONE INFINITO**

Negli ultimi tempi il tema "acqua" e, in particolare, quello della sua privatizzazione è molto dibattuto in tutta Italia.

Di tale problema si è discusso anche nell'Alto Friuli, perché la gestione dell'acqua è stata sottratta ai Comuni e data a Società private con capitale più o meno pubblico.

Numerosi problemi tra i quali la lievitazione dei canoni relativi al servizio idrico gestito da "Carniacque SPA" di Tolmezzo, società alla quale il Comune di Resia fa riferimento.

Di un tanto si è dibattuto all'incontro tenutosi venerdì 16 luglio, organizzato dal Comune di Resia in collaborazione con il comitato spontaneo "No alla centralina idroelettrica Resia\_2 Ponte Rop".

All'incontro sono intervenuti: il sindaco di Resia Sergio Chinese, il rappresentante ZTO del Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale Renzo Zanette, il Ce.V.I. - Centro di Volontariato Internazionale nella persona di Marco Iob, il sindaco del Comune di Cercivento, Dario De Alti e la portavoce del comitato spontaneo, Anna Micelli.

La sala consiliare del Comune di Resia era gremita; la popolazione ha partecipato attivamente all'incontro in cui è stato fatto presente che, con delibera n. 27 del 25/06/2010, il Comune di Resia ha espressamente evidenziato l'impegno nei confronti della Regione affinché siano apportate modifiche alla Legge attuativa di riferimento.

Ritenuto opportuno che i Comuni montani, sottolineando i propri caratteri specifici e particolari di montanità, eviti di finire

in un contesto di mercato avverso e, restandone fuori, preservino la loro libertà ed autonomia, il Comune di Resia ha dichiarato l'acqua bene comune dell'umanità, privo di rilevanza economica, la cui proprietà e gestione devono rimanere in capo all'Ente pubblico.

Pertanto, ha fatto voti affinché la Regione, avvalendosi dello Statuto di Autonomia Speciale, modifichi la Legge Regionale 23 giugno 2005 n. 13, attribuendo ai Comuni montani la gestione diretta ed autonoma del servizio d'approvvigionamento idrico e del servizio di fognatura interno ai centri abitati ed all'Assessorato Regionale all'Ambiente e lavori Pubblici ovvero, in subordine, alla Provincia o all'Ente Comprensoriale Montano le funzioni degli ATO. ■

**CARNIARMONIE IN VAL RESIA**

L'estate 2010 di Carniarmonie sarà all'insegna della musica accolta in luoghi suggestivi, espressione



della storia, dei miti, delle tradizioni della memoria della nostra terra.

L'appuntamento in Val Resia è per sabato 14 agosto 2010, alle ore 20.45, presso la Pieve di Santa Maria Assunta, a Prato, con l'esibizione del "Trio Accordo" composto da Petr Paulů (chitarra), Pavel Hůla (violino) e Ladislav Horák (violoncello) dell'Accademia di Praga. ■

**Edizione 2010****BORSE LAVORO GIOVANI**

Anche quest'anno il Comune di Resia (con la condivisione della Provincia di Udine) ha messo a disposizione di otto giovani della Valle altrettante "Borse lavoro".

A luglio, protagonisti sono stati Tomas Buttolo e Ivano Lettig di Stolvizza, Simone Di Floriano (Lischiazze), Alessio Di Lenardo (Prato) per il progetto "Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio" e la giovane Gabriella Di Lenardo (Zamlin), per il progetto "Collaborazione e supporto agli Uffici Comunali".

In agosto, è stata la volta di Giacomo Brida (Stolvizza), Frederic Siega (Gost) e Marco Soncin (Oseacco) anch'essi impiegati nel progetto sulla valorizzazione, la tutela dell'ambiente e del territorio.

Per tutti l'orario di lavoro osservato è stato di quattro ore giornaliere (dal lunedì al venerdì) e il compenso individuale di 350 euro. ■

**CHIUSURA ECOPIAZZOLA LOCALITA' POJE**

Per effetto del Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e successive modifiche, il centro comunale per la raccolta di rifiuti ingombranti e pericolosi (Ecopiazzola) sito in località Poje, è chiuso dal 1° luglio 2010 e lo sarà fino al raggiungimento degli standard previsti dalla legge.

Sono annunciati, infatti, lavori di adeguamento

dell'area a quanto previsto dalla legge (contributi già iscritti a Bilancio e presenti nelle casse comunali).

Nel frattempo è fatto divieto assoluto di conferimento di apparecchiature elettroniche ed elettriche, mentre - per quanto concerne gli altri tipi di rifiuti già precedentemente ammessi - è in vigore un servizio

alternativo di raccolta con modalità e tempi indicati in tabella.

Si fa appello alla collaborazione di tutti i cittadini, rammentando che è vietato e punibile per legge l'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere all'esterno dell'area recintata e/o su qualsiasi area del territorio comunale. ■

AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
03.08 VETRO	01.09 CARTA	08.10 VETRO	02.11 VETRO	03.12 PLASTICA
04.08 CARTA	08.09 PLASTICA	13.10 CARTA	03.11 PLASTICA	09.12 CARTA
11.08 PLASTICA	14.09 VETRO	20.10 PLASTICA	10.11 CARTA	14.12 VETRO
18.08 CARTA	15.09 CARTA	21.10 FARMACI	17.11 PLASTICA	15.12 PLASTICA
24.08 VETRO	22.09 PLASTICA	27.10 CARTA	18.11 FARMACI	16.12 FARMACI E PILE
25.08 PLASTICA	23.09 FARMACI E PILE		23.11 VETRO	22.12 CARTA
26.08 FARMACI	29.09 CARTA		26.11 CARTA	29.12 PLASTICA

## A NUOVA VITA LA CAPPELLETTA DEL KILA

La comunità religiosa di Resia e non solo, in festa sabato 31 luglio scorso in occa-



sione dell'inaugurazione della restaurata Cappella del Kila, sull'omonimo monte, sopra gli stavoli Hlivaz di Sopra.

Il restauro conservativo è stato reso possibile grazie all'Ente Parco delle Prealpi Giulie e al contributo della

Fondazione Crup di Udine.

Un'ulteriore testimonianza del nostro territorio che viene recuperata e che, a causa delle cattive condizioni, rischiava di essere cancellata alla vista per via della vegetazione



che ormai contraddistingue sempre più le nostre zone. ■

## ESERCITAZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO

Sabato 3 giugno, la squadra di Protezione Civile e antincendio boschivo del Comune di Resia, unitamente alla locale Stazione Forestale e all'Ispettorato Dipartimentale Foreste di Tolmezzo ha effettuato un'esercitazione di antincendio boschivo.

La simulazione, organizzata in collaborazione con la Protezione Civile regionale, ha coinvolto anche le squadre di volontari dei comuni di Lusevera, Resiutta, Chiusaforte, Moggio Udinese, Venzone e le stazioni Forestali di Resia, Moggio Udinese, Gemona del Friuli e Pontebba nonché i Pompieri Volontari di Moggio Udinese.

La manovra dimostrativa si è basata principalmente nella simulazione di un intervento di spegnimento d'incendio sviluppatosi su tre focolai lungo i crinali boschivi in località Sella Sagata.

In supporto è intervenuto anche l'elicottero della Protezione Civile regionale che ha permesso di effettuare anche una simulazione di intervento di eli-cooperazione.

L'esercitazione è stata promossa per accertare le capacità operative del personale, provare l'efficienza del materiale in dotazione, verificare il sistema di allertamento e la gestione congiunta delle squadre. ■

## LA RASSEGNA FOLKEST FA TAPPA A RESIA

Dopo il successo del 2009 anche quest'anno Folkest, il più importante folk-festival del Mediterraneo, ha pensato di dedicare un'intera giornata alla scoperta del violino.

L'11 luglio scorso, infatti, nell'osteria "Alla Speranza" di San Giorgio, uno dei locali



storici del Friuli e autentico

## ATER Alto Friuli

### NUOVO BANDO DI CONCORSO PER IL COMUNE DI RESIA

Si tratta del concorso n. 15 del 2010, con scadenza 31 agosto 2010, per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che si renderanno disponibili nel tempo di validità della graduatoria definitiva nel Comune di Resia.

In pratica, se alcuni degli alloggi ATER già occupati si rendessero disponibili (ad esempio a Stolvizza) oppure fossero disponibili per effetto di nuove costruzioni, l'ATER si avvarrà della graduatoria

che sarà stilata a seguito del presente bando.

Pertanto, è di primaria importanza per gli interessati (singoli, nuclei, giovani aspiranti coppie) di partecipare al suddetto concorso per evitare di essere privi dei previsti requisiti all'accesso.

Copia del Regolamento e il fac-simile del concorso, oltre che richiedibili all'Ufficio di Segreteria del Comune di Resia, sono disponibili sul sito on-line dell'ATER Alto Friuli. ■

## SESTO CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Il prossimo 25 ottobre avrà inizio il 6° Censimento generale dell'agricoltura.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione del 23 giugno e sul sito internet regionale nella sezione "Bandi e avvisi della Regione" sono stati pubblicati i bandi pubblici per la selezione dei rilevatori statistici e dei Coordinatori Intercomunali di Censimento.

Per l'esecuzione delle operazioni sono richiesti 143 rilevatori addetti alle interviste dei conduttori agricoli presso il comune di domicilio e 13 coordinatori intercomunali, da impiegare nelle sedi

dell'Amministrazione regionale di Cervignano, Pordenone, Pozzuolo, Tolmezzo, Trieste e Udine. Per i 156 selezionati sono previste giornate di formazione che si terranno presumibilmente nei mesi di settembre ed ottobre.

Questi i requisiti minimi previsti:

- per i rilevatori, il diploma di scuola media superiore, ovvero il diploma di scuola media inferiore a condizione di avere una comprovata esperienza in materia di agricoltura o di rilevazioni statistiche;
- per i coordinatori, la laurea in discipline agrarie, zootecniche, forestali o in discipline statistiche, ovvero essere in possesso di diploma di scuola media superiore a condizione di avere una comprovata esperienza in materia di agricoltura o di rilevazioni statistiche.

Termine ultimo per la presentazione delle domande: 22 luglio 2010. ■

cuore del carnevale resiano, ha preso vita un'esposizione degli strumenti di maggior valore presenti in Valle e soprattutto di quelli appartenenti ai grandi suonatori del passato, nomi ormai mitici nell'immaginario collettivo di intere generazioni di resiani. ■

## QUANDO LA POLITICA NASCE COME PASSIONE

Durante gli ultimi anni delle superiori si iniziava a discutere di politica ed ognuno cercava di avere una sua idea. Guardando il panorama politico di allora che era molto diverso da quello odierno ho scelto di avvicinarmi al partito che aveva le idee più simili alle mie (allora abitavo ad Udine). Ho cercato di avvicinarmi alla sezione della Lega Nord di Udine attraverso alcuni contatti, dopo qualche mese mi hanno fatto partecipare alle prime riunioni che si tenevano in sezione ad Udine e così è nata la mia esperienza politica.

Ho iniziato andando a volantinare e attaccando manifesti per le campagne elettorali; vedendo che l'impegno era serio e costruttivo dopo un anno sono passato da socio sostenitore a militante.

Pochi mesi dopo da Milano veniva richiesto di fondare l'M.G.P. (Movimento Giovani Padani) della Regione Friuli V.G. dal Coordinatore Federale Grimoldi Paolo (oggi Parlamentare della Repubblica).

I vertici del Partito Regionale avevano visto in me la figura del Coordinatore Regionale del Movimento Giovani Padani: carica che ho rifiutato in quanto mi impegnava troppo tempo. Mi è stato chiesto quindi di ricoprire la carica di Coordinatore Provinciale di Udine del M.G.P.: ho accettato, anche se i miei genitori non erano del tutto d'accordo; allora correva l'anno 1998. Verso la fine di quell'anno si fonda ufficialmente il Movimento Giovani Padani del Friuli Venezia Giulia e la sua nascita si sancisce nella sede Regionale della Lega Nord di Reana del Rojale. Per 8 anni consecutivi ho ricoperto questa carica che mi ha impegnato duramente specialmente negli ultimi 2 anni, in quanto in quel periodo sono stato eletto dalla popolazione resiana Consigliere comunale e successivamente ho assunto dal Sindaco Sergio BarBarino la delega di Assessore.

Durante questi 8 anni, oltre che a fondare vari gruppi giovani per la Provincia di Udine ho seguito anche corsi di formazione come scuole quadri e scuole politiche. La prima nell'anno 2000 come scuola quadri, tenuta da vari Consiglieri regionali della Lega Nord e non solo tra cui anche dall'allora sindaco di Udine Cecotti Sergio, della durata di 40 ore; nel 2002 una scuola politica a Treviso tenuta dal sindaco Gentilini, dall'europarlamentare Gobbo Giampaolo e dal ministro della Repubblica Castelli Roberto, da altre figure politiche e da docenti di scienze politiche di livello locale, della durata di 3 giorni. Nel 2004 una successiva scuola politica della durata di 3 giorni a Varese con illustri ospiti tra cui docenti di diritto internazionale, di cui alcuni provenienti anche dalla vicina Francia, il tutto organizzato dall'associazione Culturale Terra Insubre.

Come già accennato in precedenza, nel 2004 la coalizione di cui facevo parte ha vinto le elezioni comunali a Resia, nominato Assessore, sono entrato in Giunta per tutta la durata della legislatura cercando di ricoprire il mio ruolo nel modo migliore che potevo adempiere stando il più possibile a contatto con la gente sul territorio e non all'interno della sede municipale. Durante questi anni a volte capitava che ci fossero delle viste divergenti all'interno della stessa maggioranza e devo dire che ho avuto un'intensa crescita sia politica che amministrativa.

Nel 2009, per un accordo non addivenuto tra le parti, ho deciso di discostarmi da quella linea amministrativa e, con una piccola squadra a livello numerico ma fortemente motivata, mi sono candidato alla carica di sindaco di questo Comune con una lista civica sostenuta dal partito della Lega Nord denominata "Per Cambiare Resia".

Ora sono consigliere di minoranza di questo Comune: comunque un'esperienza positiva anche questa. Il partito per dimostrare la sua fiducia incondizionata nei miei confronti, anche dopo decisioni che qualcuno riteneva avessero azzerato la mia vita politica ed amministrativa, mi ha nominato Vicepresidente dell'A.T.E.R. Alto Friuli il 02/07/2010 con decreto del Presidente della Regione F.V.G. Renzo Tondo: questa nomina mi ricopre di grande responsabilità e per questo abbiamo già iniziato a lavorare per dare nuovo ossigeno all'A.T.E.R. Alto Friuli.

Credo di dover ringraziare ora pubblicamente tutti coloro che sino ad ora mi hanno sostenuto direttamente ed indirettamente a tutti i livelli, spero di avere il sostegno di queste persone e di molte altre per proseguire la mia avventura politica nell'interesse ed a sostegno di tutta la nostra gente per lungo tempo.

Daniele Di Lenardo  
Capogruppo lista "Per Cambiare Resia"

## IL DISAGIO NELLE FRAZIONI MENO POPOLOSE

La manifestazione "Mostra mercato del raccolto resiano e transumanza", che per ben 9 anni ha rallegrato la frazione di Stolvizza, per quest'anno non verrà organizzata. La dolorosa decisione è stata presa in via definitiva dal Consiglio direttivo dell'Associazione ViviStolvizza, organizzatrice e promotrice dell'evento. La decisione è maturata a seguito della presa d'atto delle difficili condizioni economiche ed organizzative nelle quali l'associazione stolvizzana sarebbe stata costretta ad operare per l'organizzazione complessiva dell'evento che solitamente andava a coprire i primi due fine settimana del mese di settembre.

Una simile organizzazione avrebbe la necessità di poter contare su importanti appoggi istituzionali, cosa che purtroppo non è successa. La manifestazione "Mostra mercato del raccolto resiano e transumanza" non è stata soltanto una "sagra", negli anni ha rappresentato un momento di promozione turistica del territorio resiano, una vetrina per i nostri prodotti agricoli (specialmente per lo Strok - aglio di Resia). Ha dato il via anche ad un considerevole introito economico considerando le presenze nelle case - vacanza e nei locali pubblici del paese. E' stata occasione di incontri tra artigiani, artisti, gruppi folkloristici e corali, un momento di festa che ha riportato a Stolvizza moltissimi emigranti oltre alle migliaia di visitatori. Ma, soprattutto, ha rappresentato molto per gli ormai pochi abitanti di Stolvizza, circa una novantina, che vedevano in quel appuntamento un allegro momento di festa in una frazione purtroppo sempre più silenziosa.

Il calendario stilato dall'Associazione ViviStolvizza conta comunque molti appuntamenti anche per il 2010, soprattutto il mantenimento del percorso circolare "Ta lipa pot" ormai molto conosciuto, l'aper-

tura del nuovissimo "Il sentiero di Matteo" e lo straordinario progetto "Notte di Natale in Val Resia", evento al quale Stolvizza non vuole assolutamente rinunciare.

E' di queste settimane anche la notizia della chiusura dello storico ed unico esercizio pubblico della frazione di Ucea, abitata ormai stabilmente solo da una decina di abitanti. La piccola frazione si ritrova senza locale pubblico e senza tutti i servizi offriva. I gestori, Giovanni e Gianna, hanno abbassato la serranda il 30 giugno. Ricordiamo che a Ucea manca anche il telefono.

Ritengo, come tanti altri cittadini resiani, che tutti questi segnali siano indice di un forte disagio. Da quest'anno, a causa del commissariamento della Comunità Montana, gli esercizi pubblici non hanno nemmeno potuto contare sui contributi annuali concessi alle imprese che operano in territori montani. Si parla di sviluppo della montagna ma purtroppo non si fa nulla di concreto per risolvere i numerosi problemi che attanagliano chi vive in questo territorio.

Maurizio Di Lenardo  
Lista UN FUTURO PER RESIA

### **BASTA MUSEI!**

#### **SERVONO MIGLIORE VIABILITA E PARCHEGGI**

Con l'approvazione in consiglio comunale (contraria la minoranza) il comune intende acquisire l'ex centrale idroelettrica di proprietà dell'Enel produzione SPA di Roma sita in località ponte Barman

La maggioranza da come sembra, pare intenzionata a fare un altro museo, come se a Resia non c'è ne fossero già abbastanza.

L'idea è quella di trasformare il vecchio fabbricato della dismessa centrale del barman in un museo, le obsolete turbine con tutte le apparecchiature verrebbero conservate e diventerebbero dei cimeli da far conoscere a scolaresche e appassionati del ramo.

L'investimento non è indifferente per il nostro comune, calcolando il costo per l'acquisto che è di circa 43.000 euro, e la spesa per le opere di riparazione e messa in sicurezza, il costo complessivo si aggirerebbe sui 300.000,00 euro, un investimento non indifferente che sicuramente non porterà nessun beneficio alla nostra comunità, sarà solamente un costo aggiuntivo alle già magre casse comunali.

Di musei in valle c'è ne sono almeno tre: uno a Stolvizza presso le vecchie scuole elementari dove è sistemato anche l'archivio storico del comune, uno a San Giorgio presso la vecchia latteria, e in più uno in Poje presso i vecchi prefabbricati Della Valentina.

Riteniamo che possano essere più che sufficienti, in valle servono ben altre cose più utili.

Sarebbe sicuramente più utile e meno costoso sia nella realizzazione che nel suo mantenimento abbattere il vecchio immobile della dismessa centrale Enel del Barman e recuperare quell'area trasformandola in posteggio, e contemporaneamente togliere di mezzo anche la vecchia condotta dell'acqua oggi tutta arrugginita, che andrebbe tolta sia per motivi estetici che di sicurezza.

La finalità sarebbe doppia, durante l'estate i tanti bagnanti lungo il torrente Resia potrebbero parcheggiare comodamente le auto senza intasare come suc-

cede oggi i bordi della strada provinciale e contemporaneamente creare un posto dove le corriere di linea potrebbero fare manovra, cosa che oggi risulta difficile oltre che pericolosa.

Oltre alla viabilità si migliorerebbe anche la visuale di quel pezzo di Resia che a detta di tutti è sicuramente tra i più belli della valle, l'immobile si presenta oggi in uno stato di totale degrado e anche riparandolo sicuramente non si andrà a migliorare il suo negativo impatto ambientale di quel luogo.

Nevio Madotto  
Capogruppo lista "UN FUTURO PER RESIA"

### **SFALCI E DEGRADO DELLE PIAZZOLE DI RACCOLTA RIFIUTI**

L'effetto dell'ordinanza che il Sindaco aveva pubblicato relativamente agli sfalci la scorsa estate è passato da un pezzo, anzi l'effetto, sin da subito, si era rivelato scarso. Purtroppo vediamo che anche nelle frazioni c'è scarsa pulizia. Personalmente ritengo che il Sindaco dovrebbe favorire la stesura di un regolamento che indichi, punto per punto, quali sono i doveri dei proprietari dei terreni che versano in condizioni di abbandono. Non è possibile che, anche nei centri abitati, vi siano terreni incolti e abbandonati che non vengono sfalciati. Sappiamo tutti quanto sia importante, anche da un punto di vista igienico - sanitario, mantenere puliti i paesi e i prati che li circondano per limitare la presenza di infestanti quali la zecca o altri animali. Inoltre, non curando il nostro territorio, contribuiamo a peggiorare l'immagine dei nostri paesi alla vista dei visitatori. Ritengo degne di lode tutte quelle manifestazioni organizzate spontaneamente nelle varie frazioni dai cittadini per la pulizia dei paesi, senza il contributo dei volontari che tanto si prodigano per il loro paese, vivremo in una Resia molto meno accogliente.

Mi preme poi segnalare lo stato di totale degrado in cui versano le piazzole di raccolta rifiuti di Prato, località Varcota e di San Giorgio. In queste piazzole sono presenti le "campane" per la raccolta differenziata del vetro, della carta, dei medicinali, ... tali raccoglitori versano in condizioni gravi. Molto spesso sono stracolme, il materiale è riversato a terra dove è esposto alle intemperie. Spesso, in queste piazzole si trovano pericolosi vetri rotti, rifiuti tossici come batterie di auto e altro materiale che non andrebbe assolutamente lì riposto. Molti cittadini ci hanno segnalato questa spiacevole situazione che è sotto gli occhi di tutti già dallo scorso anno, specialmente a Prato loc. Varcota. Ora, se è vero che la responsabilità è di chi, non rispettando i principi del vivere comune, getta indiscriminatamente oggetti di ogni tipo anche per terra, è anche vero che ci sono molti cittadini resiani attenti e partecipi alla raccolta differenziata che hanno tutto il diritto di gettare la spazzatura senza dover sopportare tutto quello sporco e quel disordine. Chiedo quindi al Sindaco che si attivi per risolvere, una volta per tutte, queste spiacevoli situazioni che peggiorano nei periodi estivi.

Michele Di Floriano  
Lista UN FUTURO PER RESIA

## NOTIZIE IN ...PILLOLE



- La Regione ha finanziato progetti cosiddetti di "pubblica utilità" per l'inserimento lavorativo di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali. La legge di riferimento è la 24/2009.
  - Nell'ambito dell'Associazione dei Comuni denominata "Valli del Fella", cui aderisce anche il Comune di Resia, sono state stipulate le prime convenzioni attuative, inerenti Polizia Municipale, Informagiovani, comunicazione istituzionale, formazione del personale e segnaletica stradale.
  - Anche per il corrente anno, la Giunta ha deliberato di integrare l'assegno regionale di natalità (di cui all'art. 8 bis della legge regionale 11/2006) con fondi del Bilancio comunale, in ragione di € 1.000,00 per ogni nato.
  - Il Comune ha concesso il Patrocinio ed un sostegno organizzativo - economico per la 1<sup>a</sup> edizione della manifestazione "Estremamente Parco".
  - L'Assessore Cristina Buttolo è stata nominata responsabile della tenuta e consultazione dell'Archivio Storico Comunale.
  - E' stato acquistato in proprietà l'impianto a pannelli fotovoltaici realizzato della Comunità Montana presso il Centro Scolastico Aldo Moro di Prato di Resia.
  - E' stato attivato un intervento di rigenerazione del manto erboso del campo sportivo comunale e di-
- sposto l'acquisto di una macchina taglia erba dotata di vari accessori per la manutenzione del terreno di gioco.
- E' stato attivato un Corso di attività motoria a favore degli utenti del Centro Diurno per Anziani.
  - Si è provveduto alla ristampa del volume "Aspetti di Cultura Resiana nei nomi di luogo - Area Stolvizza/Coritis".
  - E' stato approvato il progetto esecutivo per il potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle zone a rischio.
  - E' stata acquisita al demanio comunale la "Via Ferrata", realizzata dalla Brigata Alpina Julia sul Monte Canin.
  - Il Comune ha attivato una collaborazione formale con il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Udine per delineare l'Anagrafe storica della popolazione resiana.
  - Il Consiglio comunale, con delibera n.31 del 25 giugno 2010, all'unanimità ha decretato l'intitolazione della strada che da Stolvizza porta a Coritis: il tratto da Stolvizza a località Braida "Via Genieri della "Folgore" e "Julia", mentre il tratto da Coritis a località Braida "Via Genieri della "Julia" e "Folgore".
  - Continua l'avventura della squadra del "Val Resia" al suo debutto in prima categoria. Un coriaceo Val Resia, sempre supportato dai suoi numerosi tifosi, che ha dimostrato, fin dal suo esordio nella massima categoria, di saper ben competere con gli avversari
  - La Giunta comunale ha concesso il patrocinio l'utilizzo del logo del Comune di Resia alle manifestazioni "Festa dell'arrotino - 13<sup>a</sup> edizione"

e "Remo Damu - 2<sup>a</sup> edizione", in programma il 7 e l'8 agosto, a Stolvizza.

- Sabato 3 luglio è stata inaugurata, presso il Centro Visite del Parco Naturale delle Prealpi Giulie, la mostra collettiva di pittura denominata "Incanto della Natura" del gruppo "Libera l'Arte" con la partecipazione del pittore naturalista Andrea Mazzoli.
- Venerdì 11 giugno, presso la Sala Consiliare del Municipio di Resia, l'Assessorato alle Politiche per la Famiglia del Comune di Resia, in collaborazione con il "Rifugio dei Folletti" e l'associazione "La gerla", ha presentato il libro "Manuale per i papà" e il nido familiare (tagesmutter), attivo a Roveredo, in Comune di Chiusaforte: si tratta di un nido familiare per bambini da 0 a 3 anni che si avvale della figura della Tagesmutter, professionista che, grazie al percorso di formazione compiuto, è in grado di offrire educazione e cura ai bambini più piccoli presso il proprio domicilio. Per

informazioni rivolgersi a: "Il rifugio dei folletti", nido familiare, dott.ssa Michela Kratter Marcon, frazione Rovereto, 57, Chiusaforte. Tel. 320 / 0430247. ■

### PICCOLA GRANDE ITALIA NEL PARCO

Il Parco Naturale delle Prealpi Giulie è stato uno dei fulcri in Alto Friuli della domenica della "Piccola-Grande Italia", svoltasi il 9 maggio scorso attraverso eventi dedicati a celebrare i comuni minori.

Il Parco e, con esso, la Riserva Naturale della Val Alba hanno presentato un variegato programma d'interessanti escursioni per l'estate 2010, rivolto a tutti gli appassionati di attività a carattere alpino. Un programma che permette, in diversi modi, di venire a contatto con la realtà del Parco e della Riserva, accompagnati da esperti del territorio, guide naturalistiche e alpine. ■

### Avvisi

#### BANDO CONTRIBUTI PUBBLICI

E' uscito il bando per la concessione di contributi pubblici finalizzati ai locatari, in relazione al pagamento di canoni di locazione della casa di prima abitazione, relativi all'anno 2009, e ai proprietari di alloggi abitativi sfitti alla data del 17 giugno 2010, locati per la prima volta a conduttori meno abbienti. La domanda, corredata dall'attestazione ISEE, deve pervenire agli uffici comunali entro il 23 luglio 2010. La domanda e le informazioni a riguardo possono essere richieste all'ufficio segreteria del Comune.

#### NUOVI ORARI MESE DI AGOSTO

La biblioteca, l'Archivio storico e il Museo dell'arrotino saranno aperti al pubblico per il mese di agosto dal martedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 17.00. Per informazioni: Tel/fax 0433/53554, e-mail: biblio\_museo@libero.it

#### CESSAZIONE SEGNALE ANALOGICO RAI TV

Per opportuna conoscenza, si ricorda che dalla fine di ottobre 2010 il segnale analogico Rai cesserà la ricezione e potrà creare disagi. ■